

ANSA- Giornata Infanzia: Garante Marche ricorda terremotati

2016-11-19 11:25:00

ZCZC1354/SXR
OAN34345_SXR_QBKM
R CRO S43 QBKM

Giornata Infanzia: Garante Marche ricorda terremotati
Serve monitoraggio della qualita' sismica di tutti gli edifici
(ANSA) - ANCONA, 19 NOV - "In occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, un pensiero particolare vada alle popolazioni colpite dal dramma del terremoto, che ha inciso sulle vite di tanti bambini e ragazzi, a cui dobbiamo garantire anche il diritto all'istruzione ed allo svago in luoghi sicuri. Si dia immediata concretizzazione ad uno scrupoloso monitoraggio della vulnerabilita' sismica di tutti gli edifici scolastici e al piano straordinario per la loro messa in sicurezza". A parlare e' il Garante dei diritti, Andrea **Nobili**, che ricorda l'appuntamento del 20 novembre, data simbolica che nel 1989 registro' l'adozione, da parte dell'Assemblea delle Nazioni Unite, della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ratificata da oltre 190 Paesi e nel 1991 anche dall'Italia.

"Nonostante vi sia un generale consenso sull'importanza dei diritti dei piu' piccoli - prosegue **Nobili** - ancora oggi molti bambini e adolescenti, anche nel nostro Paese, sono vittime di violenze o abusi, sono discriminati, emarginati o vivono in condizioni di grave trascuratezza. Nel mondo sono milioni quelli che lottano per vedere assicurati diritti fondamentali". Il Garante prende come riferimento anche il report annuale dell'associazione "Save the Children", che fornisce il quadro di "un'Italia in cui quasi un minore su tre e' a rischio poverta' ed esclusione sociale, mentre i bambini di quattro famiglie povere su dieci soffrono il freddo d'inverno, perche' i loro genitori non possono permettersi di riscaldare adeguatamente la casa. Piu' di un minore su quattro abita in appartamenti umidi, mentre l'abitazione di oltre un bambino su dieci, che vive in famiglie a basso reddito, non e' sufficientemente luminosa". Secondo **Nobili** "gli effetti della crescente poverta' materiale si traducono sempre piu' spesso in quella che si definisce 'poverta' educativa', cioe' in una deprivazione di opportunita' formative ed educative anche extra-scolastiche, che consentano ad ogni bambino di sviluppare il proprio potenziale. La poverta' minorile e' una emergenza assoluta. Per contrastarla - sottolinea - e' cruciale prevedere misure specifiche, quali il supporto alle famiglie, il rafforzamento dei servizi di welfare, la diffusione e la stabilizzazione di misure specifiche di sostegno alle famiglie in poverta' estrema. I nuovi media giocano un ruolo essenziale e possono rappresentare uno strumento utilissimo per acquisire conoscenze e per favorire processi d'integrazione e partecipazione. Allo stesso tempo, il loro uso impone nuove sfide educative per il mondo adulto che siano parte integrante del percorso formativo di bambini e adolescenti, affinche' possano acquisire le competenze necessarie per un utilizzo responsabile degli strumenti tecnologici". Nella sua riflessione finale, **Nobili** invita tutti a non celebrare il 20 novembre come un semplice anniversario. "Facciamo in modo - conclude - che

l'affermazione di quei diritti fondamentali che la Convenzione ha stabilito sia una pratica quotidiana. Come diceva Albert Einstein, non c'è a questo mondo grande scoperta o progresso che tenga, fintanto che ci sarà anche un solo bambino triste". (ANSA).

ME-COM

19-NOV-16 11:23 NNN